



distribuito da:  
**ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.**  
azienda fondata nel 1892  
Via Erzelli, 9 - 16152 Genova (Italy)  
Tel. 010.650.29.41  
[www.andreagallo.it](http://www.andreagallo.it)

## Scheda di sicurezza

### Scheda di sicurezza del, 2/3/2016, revisione 4

#### 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

##### 1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della sostanza:

Nome commerciale: TW 20  
Codice commerciale: 6622  
Nome INCI: POLYSORBATE - 20  
Numero CAS: 9005-64-5

Esente da EINECS poichè polimero.

Il periodo transitorio conforme al Regolamento REACH, articolo 23 non è ancora scaduto.

##### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati:

Tensioattivo ad uso industriale

##### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Andrea Gallo di Luigi Srl  
Via Erzelli, 9 16152 Genova (GE)  
Tel. + 39 010 6502941

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

[info@andreagallo.it](mailto:info@andreagallo.it)

1.4. Numero telefonico di emergenza

Tel. + 39 02 66101029  
CAV Ospedale Milano Niguarda  
(24h)

#### 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

##### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

##### 2.2. Elementi dell'etichetta

Simboli:

Nessuna

Indicazioni di Pericolo:

Nessuna

Consigli Di Prudenza:

Nessuna

Disposizioni speciali:

Nessuna

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

##### 2.3. Altri pericoli

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo



### 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

#### 3.1. Sostanze

Identificazione della sostanza:

Caratterizzazione chimica: Sorbitan monolaurato etossilato

Numero CAS: 9005-64-5

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

#### 3.2. Miscela

N.A.

### 4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

In caso di ingestione:

Non indurre il vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA, mostrando la scheda di sicurezza.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

#### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Nessuno

### 5. MISURE ANTINCENDIO

#### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

### 6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete



fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

## 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Materiale compatibile: acciaio inox, polietilene, carta

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

### 7.3. Usi finali specifici

Nessun uso particolare

---

## 8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

### 8.1. Parametri di controllo

Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa

Valori limite di esposizione DNEL

N.A.

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali.

Protezione della pelle:

Tuta da lavoro.

Protezione delle mani:

Guanti idonei tipo:

PVC (polivinilcloruro)

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno. Utilizzare le buone pratiche di igiene e sicurezza sul lavoro.

---

## 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore: liquido ambrato

Odore: caratteristico

pH: 5 - 7 sol. 5%

Punto di fusione/congelamento: n.d.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: > 250°C

Infiammabilità solidi/gas: n.a.

Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: n.a.

Punto di infiammabilità: > 125°C



Densità relativa:	1,100 g/ml a 20°C
Idrosolubilità:	solubile
Solubilità in olio:	n.d.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	n.d.
Temperatura di autoaccensione:	n.d.
Temperatura di decomposizione :	> 200°C
Proprietà esplosive:	non attinenti al prodotto in oggetto
Proprietà comburenti:	non attinenti al prodotto in oggetto

9.2. Altre informazioni  
n.d.

---

## 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

- 10.1. Reattività  
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica  
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose  
Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare  
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili  
Evitare il contatto con forti ossidanti
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi  
In caso di surriscaldamento ed incendio, si possono sviluppare gas/vapori irritanti/tossici

---

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici  
Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

Informazioni tossicologiche riguardanti la sostanza:

Sorbitan monolaurato etossilato - CAS: 9005-64-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Negativo - Durata: 4h

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi - Specie: Coniglio Negativo

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle - Via: Pelle Negativo

e) mutagenicità delle cellule germinali;

f) cancerogenicità;

g) tossicità per la riproduzione;

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;

j) pericolo in caso di aspirazione.

---

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Biodegradabilità :

facilmente biodegradabile. Il tensioattivo può essere considerato "facilmente biodegradabile" in relazione alle direttive CE. Il prodotto ha biodegradabilità secondo i metodi OECD (Organisation for Economic Corporation and Development) tale da poter essere impiegato nei prodotti "detergenti" come previsto dal regolamento CE N° 648/2004.

COD :

2100 mg O2/g

Ittiotossicità -

vedi sotto



distribuito da:  
**ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.**  
azienda fondata nel 1892  
Via Erzelli, 9 - 16152 Genova (Italy)  
Tel. 010.650.29.41  
[www.andreagallo.it](http://www.andreagallo.it)

## Scheda di sicurezza

- Tossicità per la Daphnia (acuta) - vedi sotto  
AOX : il prodotto non contiene composti organoalogenati  
Metalli pesanti : il prodotto non contiene metalli pesanti in concentrazioni rilevanti per le acque di scarico  
Sorbitan monolaurato etossilato - CAS: 9005-64-5  
a) Tossicità acquatica acuta:  
Endpoint: LC50 - Specie: Carassius Auratus > 10 mg/kg - Durata h: 96  
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 10 mg/kg - Durata h: 48
- 12.2. Persistenza e degradabilità  
Sorbitan monolaurato etossilato - CAS: 9005-64-5  
Biodegradabilità: Non persistente e biodegradabile - Test: Metodo OECD 301 - Durata: 28g > - %: 60 - Note: Facilmente biodegradabile
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo  
12.4. Mobilità nel suolo  
N.A.  
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB  
n.d.  
12.6. Altri effetti avversi  
Nessuno

---

### 13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti  
Recuperare se possibile o inviare ad impianti autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.  
Per la manipolazione ed i provvedimenti in caso di dispersione accidentale del rifiuto valgono in generale le indicazioni fornite alla sezione 6 e 7.  
Restituire i contenitori al fornitore.  
Cautele ed azioni specifiche devono essere valutate in relazione alla composizione del rifiuto.  
Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

---

### 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

- 14.1. Numero ONU  
Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.  
14.2. Nome di spedizione dell'ONU  
N.A.  
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto  
N.A.  
14.4. Gruppo d'imballaggio  
N.A.  
14.5. Pericoli per l'ambiente  
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori  
N.A.  
14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC  
N.A.

---

### 15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

- 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela  
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH),



distribuito da:  
**ANDREA GALLO DI LUIGI S. r. l.**  
azienda fondata nel 1892  
Via Erzelli, 9 - 16152 Genova (Italy)  
Tel. 010.650.29.41  
[www.andreagallo.it](http://www.andreagallo.it)

## Scheda di sicurezza

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009, Regolamento (CE) n.830/2015  
Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:  
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).  
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)  
Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).  
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Disposizioni relative alle direttive 82/501/EC(Seveso), 96/82/EC(Seveso II):  
N.A.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica  
No

---

## 16. ALTRE INFORMAZIONI

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

CESIO – Classification and Labelling of Surfactants as “Dangerous for the Environment” (Ed. 12/2013)  
ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities  
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold  
CCNL - Allegato 1  
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Legenda:

n.d. = non disponibile

n.a. = non applicabile

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.  
L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.  
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.